

Istituto di studi comunisti

"Marx-Engels"

istcom@libero.it

PIENA SOLIDARIETA' ALLA CGIL!

Il maggior sindacato italiano è stato attaccato nel pomeriggio del 9 Ottobre da forze neo fasciste che hanno devastato l'ingresso della sede centrale di Via Corso d'Italia a Roma durante la manifestazione dei no *green pass*.

È un atto gravissimo, un attacco alla Costituzione repubblicana e ai valori stessi della Resistenza che la Cgil ha contribuito a costruire e difendere nel tempo e che rappresenta. Non da oggi vediamo crescere forze reazionarie e fasciste nel paese che, pressoché indisturbate, si muovono in sedi istituzionali e popolari. E già l'Anpi ne denunciava apertamente la diffusa presenza nel 2007. Forze che infiltrano e orientano parte del disagio sociale esistente.

Non da oggi registriamo e denunciando l'ampio credito e libertà di movimento che a queste forze sono concessi dalle stesse istituzioni della Repubblica sotto forma di spazi, sedi, manifestazioni, ricorrenze e riconoscimenti come intestazioni di vie, piazze, parchi.

Non da oggi registriamo un più generale clima culturale "buonista" quando non "nostalgico" verso l'esperienza drammatica del fascismo in Italia. Una serie di reportage, trasmissioni, libri, film che rimettono in circolazione, in vari modi, la marea reazionaria che ancora, evidentemente, è presente nel paese. Solo poco più di un anno fa, i fatti del 6 giugno 2020 hanno reso evidente l'infiltrazione da parte di queste forze fasciste in ambienti diversi, come quelli delle tifoserie, che riescono a strumentalizzare dando, a quelle frange più violente, una "regia", una sorta di organizzazione simil-politica fino ad arrivare alla manifestazione politica contro il governo da parte di ultrà organizzati provenienti da tutta Italia. Una forza eversiva e libera di agire nel paese (libera anche di far circolare e accumulare armi ed anche armi pesanti!) che alcuni partiti hanno cavalcato e dato sponda anche con mascheramenti ideologici ignobili come quelli del cosiddetto "sovranismo", tentativo di creare una saldatura fra queste forze nazionali ed altre forze reazionarie europee e statunitensi, ciascuna con i loro rappresentanti più illustri. Una forza reazionaria che alimenta e sostiene tesi e idee irrazionaliste, fideiste, antiscientifiche.

E per un po' questo legame ha premiato nelle urne alimentando aspettative e appetiti di molti. È necessario fare i conti con questa presenza eversiva nel paese e con tutti quelli che in queste forze vedono scorciatoie ai propri piani, a tutti coloro che puntano alla destabilizzazione dell'ordine democratico per trarne miseri vantaggi di parte.

Va data sempre più forza all'impegno di trasmettere e far vivere concretamente nella politica e nell'intera società un progetto di trasformazione che si incardini sui valori della Costituzione italiana e che dia risposte concrete, valide alle sfide dell'oggi. Soltanto in questo modo si rafforzerà la via democratica del paese che proprio la Costituzione ha indicato e che da sempre si è cercato e si cerca di ostacolare.

Viva la Cgil!

Viva la Costituzione italiana!

Viva la Resistenza!

Istcom ottobre 2021